



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**ATTO MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE STIPULATA CON LA REGIONE
VENETO (beneficiaria) e SISTEMI TERRITORIALI SPA (Soggetto Attuatore) nell'Ambito
del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 – Asse Tematico F – in data 17.01.2018**

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE VENETO

E

IL SOGGETTO ATTUATORE SOCIETA' INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F – Linea di Azione “Sicurezza Ferroviaria”), nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (del. CIPE N.54/2016) a seguito delle modifiche richieste dalla Regione Veneto, con nota n.70491 del 13.02.2020 e n. 410460 del 25/9/2020, degli interventi previsti per il medesimo Piano dalla convenzione stipulata il 17/01/2018.



PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Sicurezza ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro;



- che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio del trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite interventi per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sull'infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Veneto, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 3,024 milioni di euro, che la Regione Veneto ha destinato ai seguenti interventi:
 - ✓ INT. 1 - Sistema di comando e controllo e circolazione treni (Importo 1.700.000,00 euro);
 - ✓ INT.2 - Sistema rilevazione temperatura boccole (Importo 500.000,00 euro);
 - ✓ INT.3 - Sistema protezione automatica integrativa passaggi a livello (Importo 824.000,00 euro).
- che al fine di realizzare i citati interventi, in data 17/01/2018, è stata stipulata una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Veneto (in qualità di beneficiaria del finanziamento) e Sistemi territoriali Spa (in qualità di Soggetto Attuatore), il cui Decreto di approvazione n. 73 del 13/03/2018 è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 28/03/2018 al Registro n.1 Foglio n. 604;
- che la Regione Veneto, con nota n. 70491 del 13/02/2020 – Prot. MIT TPL n. 1007 del 13/02/2020 – ha presentato istanza di accorpamento dei citati interventi della Convenzione del 17/01/2018;
- che la Regione Veneto con la citata nota n. 70491 del 13/02/2020 ha inoltre comunicato che “ai sensi della Legge Regionale n. 40/2018 è stata operata *una scissione societaria ... in virtù della quale a partire dal 01.01.2020 la Società Infrastrutture Venete S.r.l è subentrata a Sistemi Territoriali Spa in tutte le attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali e quindi della linea ferroviaria Adria-Mestre. Con DGR n. 1854 del 6 dicembre 2019 è stato formulato atto di delega inorganica a seguito di norma di legge con cui sono state trasferite ed attivate a far data dal 01.01.2020 tutte le funzioni e le competenze in merito alla gestione di infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, alla gestione dei contratti e delle attività relative al trasporto pubblico locale ferroviario come indicato dalla LR n. 40/2018*” (la DGR n. 1854 e la LR n. 40/2018 sono in allegato alla citata nota 70491);
- che la L.R. n. 40/2018, all'art. 4, stabilisce che la società Infrastrutture Venete S.r.l. “...subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo alla società Sistemi Territoriali S.p.A, riferiti alle attività di cui all'articolo 3; d) subentra nei contratti in essere tra la Regione e i gestori del servizio ferroviario al momento del conseguimento della sua piena operatività.”.
- che con successiva nota n. 4127 del 2/06/2020 la Divisione 4 della Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale ha chiesto alla Regione Veneto “...di chiarire se l'unione dei tre interventi previsti dalla convenzione in un unico intervento comporterà la totale realizzazione di quanto originariamente previsto in convenzione” e “in caso contrario di specificare le variazioni tecniche ed economiche rispetto agli interventi previsti in convenzione e di indicarne le relative motivazioni”;



- Che con successiva nota n. 410460 del 25/09/2020 – nota prot. TPL n. 6255 del 25/09/2020 – la Regione Veneto ha comunicato che *“Durante l’affidamento della progettazione, a seguito degli approfondimenti tecnici, è stato necessario adeguare gli importi dei tre progetti rispetto a quelli indicati nelle schede allegate alla convenzione MIT 2018, ancora basate su un livello progettuale di fattibilità..... è emerso infatti che per la realizzazione del Sistema di comando e circolazione dei treni... vi era la necessità di una copertura economica maggiore. Le risorse sono state pertanto recuperate dalla realizzazione del Sistema protezione automatica integrativa passaggi a livello, riducendo il numero dei passaggi a livello su cui installare il sistema rispetto al numero originariamente previsto, variandone l’importo da € 824.000,00 a € 318.130,00. Si è stabilito infatti di installare il PAI PL intanto in corrispondenza di un unico passaggio, scelto tra quelli maggiormente critici per le interferenze ..”*;
- Che nella medesima nota n. 410460 la Regione Veneto comunica che il passaggio di competenza degli interventi da Sistemi Territoriali spa a Infrastrutture Venete S.r.l determina la detraibilità dell’IVA e il generarsi di economie per le quali chiede una riprogrammazione;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d’azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere un atto modificativo della citata Convenzione del 17/01/2018 tra il Ministero, la Regione Veneto e il subentrante Soggetto Attuatore Società Infrastrutture Venete S.r.l;
- che con nota n. 6481 del 05/10/2020 la Divisione 4 della Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale ha chiesto alla Regione Veneto di *“procedere all’invio della versione aggiornata degli allegati della convenzione già stipulata in data 17/01/2018, che costituiranno gli allegati dell’atto di modifica alla medesima convenzione”* e, in merito alla richiesta di riprogrammazione delle economie generate dalla detraibilità dell’IVA, ha rimandato la riprogrammazione al verificarsi delle condizioni di cui alla Delibera CIPE 26/2018;
- che la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali è a conoscenza delle citate note n. 70491 del 13/02/2020, n. 4127 del 2/06/2020, n. 410460 del 25/09/2020 e n. 6481 del 05/10/2020 e non sono pervenute osservazioni in merito alle richieste presentate dalla Regione Veneto;
- che con nota n. 7394 del 28/10/2020 la Divisione 4 della Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale ha chiesto alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali *“un parere in merito alla fattibilità dell’inserimento nel SI MIT/FSC del nuovo intervento unico in luogo dei due interventi già inseriti e validati”* e *“di indicarne la procedura, le relative tempistiche o ogni altra osservazione in merito alla procedura fin qui rappresentata”* ossia in merito alla procedura di riprogrammazione di cui alle precedenti premesse;
- che con nota n. 18042 del 3/11/2020 - Prot. MIT. TPL n. 7581 del 3/11/2020 – la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha espresso che in *“in merito all’accorpamento dei 3 interventi clp FIT40334033 (2 interventi) ed FIT4034 (1 intervento)... non si ravvisano elementi ostativi...”*;
- che con la citata nota n. 18042 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha espresso la procedura da implementare per l’inserimento del nuovo intervento unico nel Sistema Informativo MIT/FSC;
- che con nota n. 479999 del 11/11/2020 – assunta al Prot. MIT TPL n. 7834 del 11/11/2020 - la Regione Veneto ha inviato la versione aggiornata degli allegati della convenzione già stipulata in data 17/01/2018 richiesta con nota 6481 del 05/10/2020;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. RU..... delha inviato alla Regione Veneto lo schema del presente atto modificativo e i relativi Allegato 1 e



- Allegato 2 che sostituiranno integralmente gli Allegati 1 e 2 della Convenzione del 17/01/2018, per una opportuna condivisione e la successiva compilazione;
- che la Regione Veneto con Delibera di Giunta (DGR) n. del ha approvato il presente atto modificativo della Convenzione del 17/01/2018 e i relativi Allegato 1 e Allegato 2 che sostituiranno integralmente gli Allegati 1 e 2 della Convenzione del 17/01/2018;
 - che la sopracitata DGR ha delegato il direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla firma dell'Atto modificativo della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - che con nota n.del la "Società Infrastrutture Venete S.r.l" ha delegato, a rappresentare e sottoscrivere per conto della medesima società il presente atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/01/2018.



TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse, l'Allegato 1 e l'Allegato 2 costituiscono parte integrante del presente Atto modificativo della Convenzione stipulata in data 17/01/2018 nell'ambito dell'Asse Tematico F del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con la Regione Veneto e Sistemi Territoriali Spa.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Veneto e la subentrante Società Infrastrutture Venete S.r.l. per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla Regione Veneto nell'ambito dell'Asse tematico F del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 per la realizzazione dell'intervento di cui all' Allegato 1 e all'Allegato 2 del presente atto.

L'Allegato 1 e l'Allegato 2 del presente atto sostituiscono l'Allegato 1 e l'Allegato 2 della citata convenzione stipulata con la medesima Regione nell'ambito del medesimo Piano operativo in data 17/01/2018, di cui il presente atto rappresenta una modifica.

ART.3
(Modalità di attuazione)

Per la realizzazione e attuazione dell'intervento previsto dall'Allegato 1 e dall'Allegato 2 restano valide le modalità previste nella citata convenzione del 17/01/2018.

Il presente atto recepisce le variazioni previste dalla Delibera CIPE 26/2018 e pertanto la data ultima per l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante è posticipata al 31 dicembre 2021.

L'anticipazione di cui all'art. 9 della citata convenzione del 17/01/2018 è incrementabile al 20% dell'importo all'intervento qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 97 del D.L n. 18/2020.

ART. 4
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 28 febbraio 2018, n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, della normativa vigente in materia e dell'articolato della Convenzione stipulata in data 17/01/2018.

ART. 5
(Efficacia del presente atto)

Il presente atto è immediatamente vincolante per la Regione e per il Soggetto Attuatore dell'intervento di cui all' Allegato 1 e all'Allegato 2 del presente atto, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.



All. 1 Piano operativo degli investimenti
All. 2 Piano operativo dell'intervento

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Giorgio Pizzi)
.....

La Regione Veneto
(.....)
.....

Il Soggetto Attuatore "Infrastrutture Venete S.r.l"
(.....)
.....

